

Fu posto, per li Savi del Conseio et terra ferma, atento fusse preso a li di passati de affitar le possession de frati de Corizuola, et essendo ditti frati venuti in Collegio offerendo prestar a la Signoria ducati 1000 per uno anno con la restitution de una partida de banco, et che fra termine de do mexi siano mandati *super loco* li deputati a veder le raxon etc.; però sia acetà ditti ducati 1000 et suspenso la parte. Fu presa.

Et sier Lunardo Emo Cao di X, qual è Proveditor sora li danari, messe a l'incontro star sul preso, che da mò mexi 4 li deputadi vadi *super loco* et se expedissa la causa, qual hessendo fata contra la Signoria, per questo Conseio si desse a quelli havesse tolto le possession li danari exborsati indrio, *ut in parte*.

227* Et andò in renga et contradise, dicendo bisogna danari, et fin l'Asensa senza tanse nè altre angarie spera si passerà, se questo Conseio vorà far a suo modo et aprovar le sue opinion, et li basta l'animo trovar 200 milia ducati. Cargò il Collegio molto dicendo non è cosa da acetar de tuor 1000 ducati che ai frati costarà de danno ducati 80 milia; disse mal de frati, et ch'è un gobo abate, dicendo *in corpore curvo non iacet anima recta*, laudando se deputi aldirli a le do Quarantie.

Et sier Francesco Bragadin Savio del Conseio li rispose, dicendo è vergogna che si veda affitar possession de frati, che la cosa non è chiara ancora de chi sono le possession, dicendo è da vardar de non tocar cose sacre etc. El Conseio non li piaceva tuor li ducati 1000, *unde* li Savi depenono quella parte, ma *solum* messeno suspender l'affitar, et in termine de do mexi li deputadi vadi *super loco*.

Et sier Iseppo Badoer Cao di XL messe voler la parte di Savi, con questo sia expedita a le do Quarantie; ma visto la parte del Conseio di X con la Zonta, che la rimete a esser giudicada per el Pregadi, li fo dito non poteva alterar, et si tolse zoso.

Andò le do parte. Ave: 17 non sincere, 9 di no, 72 Emo, 85 Savi. *Iterum* ave: 32 non sincere, 73 di l'Emo, 83 di Savi. Nulla preso.

Et volendo tuor zoso del so' scontro sier Lunardo Emo, di affitar è termine 4 mexi, ma *solum* dir star sul preso, visto le leze non pol mutar scontro, fo rimesso a uno altro Conseio.

Et cussi per questa materia stetano fin hore 5 de nocte.

A dì 7, fo Santo Ambruoso. Li officii non senta; ma per tutta la terra, da milanesi in fuora, se lavora. *Tamen*, ai Frari minori, dove è l'altar et

la Scuola et se soleva far bellissima festa, al presente nulla se fa, *solum* dir una messa.

Vene in Collegio l'orator de Milan.

Veneno li oratori de Franza, Baius et quel di Lutrech, ai qual per el Serenissimo li fo fato lezer la risposta del Senato.

Vene l'orator di Fiorenza, dicendo di questo acordo fatto per il Papa, et

Vene l'orator di Ferrara, qual è uno di nostri colegadi, dicendo

Vene l'orator di Mantoa; ma non potè haver audientia.

Da Parma, del procurator Pexaro, fo lettere, di 4

Di Franza, da Paris, di 27 et 28, di l'Orator nostro. Come era stato col Re, et parlato zerca l'acordo se trata con l'Imperator, Soa Maestà voy haver cura de la Signoria nostra. Quella disse et zurò non faria alcuna cosa senza la Signoria de la qual sempre haveria riguardo; et come lui et il re de Anglia havia mandà a protestar a Cesare et intimarli la guera, et cussi faria el nostro. *Item*, ditto Orator li disse di danari di la decima paga. Soa Maestà disse l'è vero, ma l'havia speso in far l'armata et bisognava la Signoria contribuisse, pur che manderia che Lutrech vedesse li conti; con altre parole. *Item*, quelli del Conseio si dolse che la Signoria non teniva le zente che la era ubligata; et altre particolarità. *Item*, il Re scrisse una lettera a la Signoria, di 28, dolendosi la non ha el numero de le zente, exortando a tenerle; con altre parole.

Da poi disnar fo Pregadi, et lecte queste lettere et di più:

Di sier Piero Lando capitano zeneral, date apresso Corfù, a dì Novembrio. Come, zonti sarano li danari, vederà de comprar formenti, et ha mandato el Capitano di le bastarde ai cargadori con sier Polo Justinian soracomito per veder de haverne; i qual ha trovà una nave ragusea et una anconitana che cargavano.

Fu posto, per li Savi del Conseio, excepto sier Lunardo Mocenigo procurator, Savi a terra ferma excepto sier Valerio Marzello, che li 100 homeni d'arme havia el signor Zuan Paulo Manfron, siano dati a li fioli fo del signor Julio suo fiol, 50 per un, da esser governati 50 per Piero Paulo Manfron et 50 per el conte Brunoro da Porto fo zenero del signor Julio, et al conte Oddo Fortebrazzo li sia dà 50 cavalli lezieri.